

telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV - Autorizzazione Trib. Trento del 12/5/84 N. 439 - Stampa Panfilo Castaldi - Feltre
Pubblicazione trimestrale - Foto di Roberto Spagolla - Contiene inserto redazionale

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI TELVE



SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Spazio Biblioteca
5. Rubrica Storico-Culturale
6. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
7. Avvisi e raccomandazioni utili

anno VII n. 11

luglio 1989

1.

Presentazione

Un nuovo numero, questo, di "Telve Notizie", sempre come strumento d'informazione per tutti, residenti ed emigranti; in particolare contenente i principali aspetti che riguardano il bilancio di previsione per il 1989 e per il triennio 1989/1991.

Dalla data di pubblicazione del precedente numero (Dicembre 1988) ad oggi, numerose sono state le attività e le iniziative portate a termine dalle associazioni sportive, culturali e ricreative

del nostro Comune.

Questo stà a significare e a dimostrare la vivacità della nostra vita associativa che contribuisce in maniera determinante a fare di Telve un paese ben considerato in tutti i campi. Un sentito ringraziamento è quindi doveroso da parte dell'Amministrazione comunale a quanti in maniera disinteressata dedicano il loro tempo libero per la crescita culturale e sportiva della nostra popolazione.

2.

Attività amministrativa

Nel periodo Dicembre 1988 - Giugno 1989 il Consiglio Comunale si è riunito 5 volte mentre le riunioni della Giunta sono state 20.

Con questo numero, al posto di fare un elenco delle delibere, che può anche risultare di stanca lettura, esponiamo il contenuto delle delibere Consiglieri più significative e su argomenti che non sono già citati nella rubrica "Il punto opere prioritarie per il paese".

Il 27/12/1988 è stato approvato dal Consiglio il **regolamento di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali**. Tale regolamento contiene tutte le norme riguardanti l'igiene all'interno del camposanto, le sepolture, le fosse comuni, la concessione di sepolture private ed altra materia specifica. A questo regolamento la Giunta Comunale ed il Sindaco devono fare costante riferimento per assumere qualsiasi decisione riguardante l'utilizzo del cimitero. Per il momento non è prevista la possibilità di rilasciare nuove concessioni per le tombe di famiglia o di rinnovare quelle scadute. Tale possibilità sarà opportunamente valutata ad utilizzo esaurito della parte nuova del cimitero e questo al fine esclusivo di evitare di riportare le sepolture nonché le riesumazioni alla incresciosa situazione nella quale si

trovavano prima della realizzazione della parte nuova del cimitero. In questo periodo transitorio le concessioni scadute a nome di titolari non residenti e non aventi più discendenti residenti nel Comune di Telve saranno revocate permettendo comunque l'utilizzo ai titolari di concessioni scadute con discendenti residenti nel Comune. Il regolamento è stato approvato con i soli voti della maggioranza.

Estensione attività del Difensore civico agli atti e procedimenti del Comune di Telve.

Con delibera n. 140 del 1988 il Consiglio Comunale di Telve ha approvato una mozione presentata dall'Assessore Stenico Valerio con la quale si richiedeva che l'attività del Difensore civico fosse estesa anche agli atti del Comune di Telve. L'8 Giugno 1989 è stata approvata l'apposita convenzione con la Provincia Autonoma di Trento per dare anche ai censiti di Telve la possibilità di chiedere l'intervento del Difensore Civico della Provincia nel caso in cui si sentissero torteggiati da atti della Amministrazione Comunale. È questo un ulteriore passo qualificante della Amministrazione, ancora una volta nella direzione della trasparenza e della chiarezza amministrativa nei confronti dei censiti.

Approvazione del completamento della revisione del programma di fabbricazione comunale.

Diversamente da quanto preannunciato nel precedente numero di "Telve notizie" non siamo ancora in grado di riprodurre cartograficamente le novità adottate con la revisione del programma di fabbricazione per l'abitato di Telve e Masi, deliberato il 7 Giugno 1988. La Provincia Autonoma di Trento, contrariamente agli accordi informali precedentemente intercorsi ha inteso infatti analizzare le varianti deliberate nel contesto generale del programma di fabbricazione comunale, completate con delibera del Consiglio del 20/1/1989. Tale completamento riguarda essenzialmente quelle che possono essere definite le "zone di montagna" ed al riguardo la commissione comunale consultiva, allo scopo istituita nel 1984, ha espresso parere favorevole. Il completamento della revisione del programma di fabbricazione è stato approvato dal Consiglio Comunale con i soli voti della maggioranza e con voto contrario della DC e contiene indubbiamente elementi di notevole innovazione per perseguire la primaria esigenza di tutela ambientale di un territorio che ci è da più parte invidiato. Nella predisposizione della revisione in argomento sono stati adottati dei principi molto semplici:

- 1) permettere il riuso ed il cambio di destinazione dei volumi esistenti
- 2) agevolare le strutture alberghiere e ricettive
- 3) consentire un limitato sviluppo di nuove costruzioni là dove si è in presenza di zone con notevole edificazione
- 4) evitare l'avvio di nuovi processi edificatori per assecondare le indicazioni del PUP (Piano Urbanistico Provinciale) che indica chiaramente la necessità di arrestare la edificazione sparsa.

Sull'argomento si è assistito ad un vivace dibattito consigliere, completamente agli atti, ma riteniamo far presente a tutti gli interessati alle varianti al piano di fabbricazione per le zone dell'abitato e dei masi che non accettare le indicazioni espressamente previste dal Piano Urbanistico Provinciale, avrebbe significato ritardare ulteriormente l'approvazione da parte della Provincia Autonoma di Trento di quanto deliberato un anno fa. Per quanto riguarda la specifica normativa approvata, ci riserviamo di intervenire sul prossimo numero, facendo comunque presente che tutti possono prendere visione di quanto deliberato presso gli uffici del Comune.

Revisione delle tariffe idriche. (delibera n. 12 del 17/2/1989).

Con delibera del Consiglio Comunale le tariffe idriche sono state così fissate:

- a) per usi domestici:
 - fino a 120 mc annui L. 269 al mc
 - da mc 121 a mc 240 annui L. 336 al mc
 - oltre i 240 mc annui L. 403 al mc
- b) per allevamenti zootecnici:
 - per qualsiasi quantitativo L. 336 al mc
- c) per altri usi:
 - fino a 240 mc annui L. 336 al mc
 - oltre 240 mc annui L. 403 al mc
- d) nolo contatori (di proprietà degli utenti):
 - per ogni utenza L. 2.700

La necessità di tale aumento è stata imposta da un Decreto Legge dello Stato che prevede che per l'anno 1989 le tariffe idriche debbano coprire almeno l'80% dei costi di gestione precisando che fra i medesimi vanno compresi costi del personale addetto, spese di manutenzione e quote di ammortamento tecnico degli impianti. Tale delibera è stata approvata con i soli voti di maggioranza mentre la DC ha espresso voto di astensione.

Istituzione Consorzio intercomunale per la cultura. (Del. n. 44 dell'8/6/1989)

Al fine di favorire l'effettuazione di determinate iniziative culturali è emerso la opportunità di istituire un apposito consorzio con i comuni di Spera e Castello Tesino. Tale consorzio ha sede in Telve ed il Comune di Telve è anche capoconsorzio. Le spese per le attività culturali programmate, per la parte non coperta da contributo provinciale, saranno suddivise in proporzione al numero degli abitanti dei tre Comuni. La delibera è stata approvata con i soli voti della maggioranza.

Approvazione ordine del giorno proposto dalla Giunta Comunale in merito all'ipotizzato metanodotto Castelnuovo-Ora. (Del. n. 49 dell'8/6/89)

Al fine di fare presente la inopportunità della realizzazione del metanodotto Castelnuovo-Ora attraverso la Val Calamento, il Consiglio Comunale ha approvato con voto unanime un ordine del giorno predisposto dalla Giunta Comunale che riportiamo integralmente.

Nel corso del 1988 tecnici incaricati dalla SNAM hanno effettuato dei sopralluoghi lungo la Val Calamento al fine di verificare la possibilità di realizzare un metanodotto di collegamento con la Valle di Fiemme e con Ora in Provincia di Bolzano.

Appare evidente a chiunque l'enorme impatto ambientale che tale infrastruttura, se realizzata, avrebbe su una valle, quale la Val Calamento, che presenta delle caratteristiche irripetibili e di particolare pregio ambientale.



Bifora "Casa Moser" in via Fortuna.

Per anni le nostre popolazioni e le Amministrazioni via via succedutesi hanno avuto cura di usare il territorio con criteri razionali, nell'intento di salvaguardare per un "domani" risorse e paesaggio.

Tale intelligente comportamento ha consentito la conservazione di un patrimonio ambientale di indiscutibile valore e i cui frutti, anche in termini economici, potranno avere una sicura ricaduta oltre che sulle generazioni presenti anche su quelle future.

Rovinare la Val Calamento, significherebbe per il nostro Comune, compromettere irrimediabilmente l'unica fonte potenziale di ricchezza per la nostra gente!!!

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Telve esprime una netta contrarietà alla realizzazione di tale infrastruttura attraverso la Val Calamento e impegna Sindaco e Giunta Comunale a far presente quanto sopra nelle sedi opportune al fine di indirizzare verso la ricerca di soluzioni alternative.

Approvazione della mozione dell'Assessore Stenico Valerio sui drammatici fatti verificatisi in Cina. (Del. n. 52 dell'8/6/1989).

Il testo della mozione che riportiamo integralmente è stato approvato con voto unanime da parte del Consiglio Comunale.

Grande risalto e turbamento determinano nelle coscienze degli uomini liberi le notizie del massacro di persone innocenti nella Repubblica Popolare Cinese, vittime unicamente di cercare un barlume di democrazia e libertà.

La nostra cultura e la nostra educazione ci pongono da sempre al fianco di coloro che si

battono per i diritti fondamentali della persona umana.

Premesso quanto sopra il Consiglio Comunale di Telve si impegna ad esprimere in tutte le sedi lo sdegno, lo sgomento e la riprovazione dell'intera Comunità di Telve nei confronti del Governo cinese

affinché

sia salvaguardata la dignità della persona umana e tragedie di vite umane trucidate, perché esprimono il desiderio della libertà, siano per sempre eliminate dalla società civile.

Impegna il Sindaco a far pervenire questa mozione al Governo Italiano per gli ulteriori adempimenti e ad affiggere, nelle bacheche comunali, un manifesto pubblico di riprovazione al riguardo.

Bilancio 1989

Nella seduta del 17 febbraio 1989, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri Comunali è stato approvato il bilancio di previsione per il 1989 e la relazione programmatica triennale 1989/1991 predisposta dalla Giunta Comunale. Come di consueto riportiamo le parti salienti del più importante documento amministrativo, nel quale è ravvisabile la situazione finanziaria del Comune, le linee operative lungo le quali si muove la attuale Amministrazione, le priorità assegnate ai vari problemi da risolvere. Le novità che meritano di essere sottoposte alla attenzione dei consenti sono costituite dall'inserimento nel pro-

gramma triennale di quelle opere, non previste nei precedenti programmi e delle quali non se ne è mai parlato prima d'ora. Il prospetto che riportiamo contiene tutti i lavori programmati nel triennio 1989/1991 elencati in ordine di priorità. Priorità assoluta è stata attribuita ovviamente al completamento delle opere già iniziate e al magazzino del corpo volontario dei Vigili del Fuoco. Le nuove opere programmate, da realizzare una volta esaurite quelle in paese sono rappresentate da interventi di carattere turistico/ambientale da realizzarsi nelle zone di montagna e precisamente:

- realizzazione di aree di sosta lungo la strada provinciale del Passo del Manghen per poter meglio coordinare e vigilare il caotico afflusso turistico domenicale;
- ricostruzione della malga Cère con scopi agricoli/ambientali;
- costruzione fognatura in loc. Calamento.

Naturalmente i tempi amministrativi sono assai lunghi per realizzare un'opera pubblica; mediamente per passare dalla progettazione all'inizio lavori occorrono due anni o anche tre per la redazione e l'approvazione dei progetti, per l'acquisizione dei permessi, per la ricerca e la concessione dei finanziamenti. È evidente quindi che l'azione Amministrativa deve essere ben pro-

grammata per non incorrere in vuoti operativi e a volte i problemi vanno affrontati in prospettiva per essere pronti a risolverli appena si presentano effettivamente.

Il gruppo di minoranza DC, pur approvando il bilancio di previsione ha sollevato delle obiezioni circa l'entità delle entrate tributarie (Addizionale energia elettrica, INVIM ecc.). A tale proposito è stato fatto presente che tali entrate sono previste e di conseguenza applicate ai censiti in base a obblighi legislativi per cui nessuna possibilità esiste per l'Amministrazione di esimersi dall'applicare ciò che è previsto per legge a scampo di responsabilità personale degli amministratori stessi. Circa l'indebitamento del Comune, giudicato dalla DC troppo elevato, è stato fatto presente che il bilancio comunale può agevolmente sopportare gli oneri finanziari connessi, che esistono dei precisi limiti previsti dalla Legge e che il nostro Comune è ampiamente sotto questi limiti, che esiste ancora spazio sufficiente per finanziare le opere da questa Amministrazione programmate. D'altra parte, tutti i mutui assunti per finanziare le opere pubbliche realizzate, assistiti peraltro dai contributi Provinciali o addirittura a totale carico del Bilancio dello Stato, sono stati assunti anche con il voto favorevole del gruppo DC.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI SPESE IN CONTO CAPITALE (opere pubbliche, acquisti, investimenti, ecc.) previste per il triennio 1989/91

Restauro municipio	1989	497.168.000
Completamento sistemazione scuole elementari	1989	80.000.000
Completamento acquedotto	1989	180.000.000
Completamento fognatura	1989	70.000.000
Completamento impianti sportivi	1989	50.000.000
Costruzione di un magazzino per il Corpo dei VV.FF. volontari	1989/90	395.000.000
Opere di contenimento del movimento franoso in loc. Calamento	1989	300.000.000
Sistemazione viabilità in loc. Musiera	1989/90/91	480.000.000
Sistemazione pavimentazione delle strade interne	1989/90	320.000.000
Realizzazione di aree di sosta lungo la S.P. del Manghen	1989/90	175.000.000
Sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Telve	1989/90/91	435.000.000
Restauro chiesa S. Giovanni	1989/90	70.000.000
Realizzazione di una strada di collegamento di Via Tolver con la S.P. 31	1990	107.000.000
Restauro Chiesa Arcipretale	1990	300.000.000
Sistemazione di Piazza Maggiore	1990	250.000.000
Realizzazione di un marciapiede lungo la S.P. 31 (completamento)	1991	200.000.000
Realizzazione di una strada di collegamento di Via Borgo con la S.P. 31	1991	158.000.000
Ricostruzione di Malga Cere	1991	200.000.000
Costruzione fognatura in loc. Calamento	1991	285.000.000

PARTE 1 - Entrata:		previs. definit.	variazioni	previsioni
		anno 1988	1989 su 1988	anno 1989
Titolo I	- Entrate tributarie	122.025.000	+ 42,5	173.900.000
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Provincia, della Regione etc.	934.575.000	+ 0,6	939.963.000
Titolo III	- Entrate extratributarie	434.356.000	- 0,4	432.471.000
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti e ammortamenti	2.174.123.000	- 10,1	1.954.783.000
Titolo V	- Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.650.000	- 45,0	523.000.000
Titolo VI	- Partite di giro	196.500.000	+ 29,8	255.000.000
Avanzo di amministrazione		<u>77.554.000</u>	<u>+ 142,3</u>	<u>187.928.000</u>
Totale generale dell'entrata		4.889.783.000	- 8,6	4.467.045.000

PARTE 2 - Spesa:		previs. definit.	variazioni	previsioni
		anno 1988	1989 su 1988	anno 1989
Titolo I	- Spese correnti			
	Sezione 1: amministrazione generale	504.674.000	- 1,2	498.641.000
	Sezione 3: sicurezza pubblica e difesa	38.570.000	+ 5,3	40.600.000
	Sezione 4: istruzione e cultura	222.824.000	+ 0,8	224.656.000
	Sezione 6: interventi nel campo sociale	377.814.000	+ 5,5	398.594.000
	Sezione 7: trasporti e comunicazioni	187.553.000	- 2,7	182.400.000
	Sezione 8: interventi nel campo economico	21.926.000	+ 86,4	40.867.000
	Sezione 9: oneri non ripartibili	<u>27.298.000</u>	<u>+ 114,4</u>	<u>58.516.000</u>
	Totale spese correnti	1.380.659.000	+ 4,6	1.444.274.000
Titolo II	- Spese in conto capitale	3.070.604.000	- 19,4	2.475.765.000
Titolo III	- Spese per rimborso di prestiti	242.020.000	+ 20,7	292.006.000
Titolo IV	- Partite di giro	<u>196.500.000</u>	<u>+ 29,8</u>	<u>255.000.000</u>
Totale generale della spesa		4.889.783.000	- 8,6	4.467.045.000

Incontro della Giunta Comunale di Telve con l'Assessore Provinciale al territorio, ambiente, foreste e Vicepresidente della Giunta Provinciale Walter Micheli.

Il giorno 23 marzo ultimo scorso nella sala Consigliare del Comune di Telve, con la presenza dei giornalisti dei giornali l'Adige e Alto Adige, si è svolto l'incontro della Giunta Comunale con il Vicepresidente e Assessore al territorio ambiente e foreste Walter Micheli. È stato un incontro molto cordiale nel corso del quale sono stati esposti al responsabile della politica ambientale della nostra Provincia una serie di problematiche ancora in attesa di soluzione inerenti l'ambiente ed il territorio comunale. Come è noto questa Amministrazione è stata sempre molto attenta alle questioni ambientali; basti ricordare a titolo di esempio la richiesta della modifica alla legge sulla raccolta dei funghi, fatta propria in un

secondo tempo da altre Amministrazioni comunali e dal Comprensorio stesso (modifica non ancora attuata dalla Provincia e per la quale l'Assessore ha assicurato tempi brevi), la presa di posizione, non condivisa peraltro dalla Democrazia Cristiana, contro la realizzazione delle centrali sul torrente Maso, la presa di posizione contro l'attraversamento della Val Calamento del metanodotto Castelnuovo-Ora, l'adozione di un piano di fabbrica per le zone di montagna estremamente attento alla salvaguardia e per il quale l'Assessore stesso ha espresso apprezzamento. È stato peraltro in occasione di questo incontro, che l'Assessore Micheli, approfittando della presenza dei giornalisti, ha annunciato la contrarietà della Provincia all'attraversamento della Val Calamento con il metanodotto. Circa il problema delle centraline sul torrente Maso di Calamento e sul rio Spinella l'Assessore ha assicurato la sua particolare attenzione e ha condiviso il punto di vista del Comune di Telve circa la inopportunità di compromettere con la loro realizzazione il proba-

bile futuro Parco dei Lagorai. Al riguardo riteniamo opportuno riportare la risposta dell'Assessore Micheli ad una interrogazione presentata in Consiglio Provinciale dai Consiglieri Wanda Chiodi, Aldo Marzari e Alberto Rella. Se, come è affermato nella risposta dell'Assessore Provinciale competente le richieste di concessione dell'acqua a scopo idroelettrico non sono state accolte, il merito è anche della Amministrazione Comunale di Telve che, attraverso ordini del giorno e opposizioni nelle sedi opportune ha fatto presente la inopportunità di tali concessioni di derivazioni. Naturalmente sono stati trattati altri problemi e questioni quali la necessità di completare il finanziamento per il restauro del Municipio, la necessità di intervenire per conservare i ruderi di Castell'Alto.

Al Presidente del Consiglio Provinciale Trento

Interrogazione

Già nell'aprile '88 il Consiglio Comunale di Telve dopo aver appreso dagli organi di stampa che si ritornava a parlare di centrali idroelettriche che dovevano essere realizzate sul proprio territorio, pur non essendo legittimato dalla attuale normativa ad intervenire nell'iter procedurale in ordine alle richieste di concessione di derivazione a scopo idroelettrico, poiché questa materia è di esclusiva competenza provinciale, riteneva però di sottolineare nell'interesse degli abitanti del luogo alcuni aspetti ritenuti importanti e qui ripresi.

È inutile ripetere nuovamente che il territorio in questione risulta già notevolmente sfruttato e

pesantemente compromesso dall'esistenza della centrale idroelettrica di Carzano, le cui opere di presa interessano sia il versante sud della montagna di Musiera, dove sono stati captati tutti i rii esistenti, sia il torrente Ceggio, privato per gran parte dell'anno addirittura della portata minima. Di quest'ultimo problema sono già stati interessati, senza alcun risultato, i competenti servizi della Provincia Autonoma di Trento.

Va tenuto conto che le richieste di derivazione sul rio Maso di Calamento e su rio Maso di Spinelle priverebbero totalmente la Val Calamento del suo torrente, elemento essenziale e vitale per l'equilibrio ambientale ed idrogeologico della zona.

A ciò si aggiunga che anche l'economia turistica della Valle verrebbe pesantemente compromessa. Tutto questo calato dall'alto senza consultare i comuni e la popolazione si vede quindi costretta ad accettare passivamente tutte le conseguenze.

I precedenti del torrente Ceggio e della nota e ormai emblematica vicenda del Sarca perennemente asciutto, non ci consentono di essere ottimisti sulle conseguenze di questi progetti in vista di ripetersi di periodi di emergenza acqua come quello recentemente verificatosi.

Pertanto il sottoscritto Consigliere interroga l'Assessore all'Ambiente per:

- 1) sapere a che punto dell'iter si trovano le domande di concessione a suo tempo presentate;*
- 2) sapere in quale misura siano state tenute in considerazione le riserve espresse dai Comuni interessati e quali siano i tempi previsti per la*



Incontro della Giunta con l'Ass. Walter Micheli.

risposta agli stessi onde toglierli dall'incertezza, perché nell'attuale carenza gli amministratori locali non sarebbero più in grado di rispondere alla Comunità che li ha espressi, e quindi costretti a venir meno ad un preciso dovere di istituto;

3) avere copia della documentazione relativa allo studio di valutazione d'impatto ambientale relativa alle opere in questione;

4) sapere se è stato considerato che il complesso di queste opere, con tutto ciò che le stesse comportano, interferisce con l'istituendo Parco del Lagorai.

A termine di regolamento si chiede risposta scritta.

cons. Wanda Chiodi, Aldo Marzari, Alberto Rella

RISPOSTA

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si può precisare:

– Le istanze di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico presentate da svariate Ditte sul bacino del torrente Maso si trovano in fase di reiezione da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Una parte di esse infatti risultava in contrasto con i criteri di valutazione emessi dalla Giunta Provinciale con delibera n. 7480 del 30/6/1988.

La restante parte ha incontrato il parere pregiudizialmente negativo del Dipartimento Ecologico Provinciale, espresso nella seduta del 3/5/1988; in esso veniva rimarcato tra l'altro il pregio ambientale della zona nella quale sarebbero stati localizzati gli impianti.

– Conseguentemente, attivata la fase di reiezione delle istanze, non si è ritenuto opportuno richiedere l'elaborato di valutazione d'impatto ambientale.

L'Assessore al Territorio Ambiente e Foreste
Walter Micheli

3.

Il punto sulle opere prioritarie per il paese

Lavori di straordinaria manutenzione della Malga Valsolero di Sotto.

Sono stati appaltati alla Ditta Giancesini Gianni e F.lli con un ribasso dello 0,70%, unica Ditta che ha presentato l'offerta rispetto alle 14 invitate alla gara d'appalto. Sono già stati ultimati i lavori dello stallone ed in settembre riprenderanno i lavori di ristrutturazione della casera.

Lavori di consolidamento della Casera ex Malga Baessa.

Sono stati affidati alla Ditta Burlon Fabio che ha offerto un ribasso dell'8,21%. La spesa è stata finanziata per L. 43 milioni con una anticipazione sul fondo forestale Provinciale (da rimborsare in 5 annualità senza interessi) e per la differenza di 5 milioni con fondi propri di bilancio.

Costruzione di un marciapiede nel centro abitato e lungo la strada provinciale esterna al paese.

Sono iniziati e sono a buon punto i lavori in questione, appaltati alla Ditta Delta Strade s.r.l. che ha offerto un ribasso del 12,87%, il più alto delle 11 ditte invitate. È evidente a tutti l'utilità e

la necessità dell'opera, specie nell'accesso sud del paese. Nel tratto compreso tra via Vittorio Veneto e via Montello i lavori sono momentaneamente sospesi per il rifiuto del permesso da parte di un privato proprietario. È stata attivata al riguardo la procedura espropriativa.

Ristrutturazione del Municipio.

Nel mese di giugno sono iniziati i lavori di questa importante opera da parte della Ditta Vinante Eliseo & C. s.n.c. che ha offerto il maggior ribasso (12,80%) rispetto alle 8 imprese invitate.

Si tratta di un primo stralcio di 200 milioni su un progetto complessivo di 697 milioni, da finanziarsi completamente con contributi provinciali.

Sistemazione impianto di illuminazione pubblica del centro abitato.

È stato affidato all'ing. Degan Sigismondo di Carzano, l'incarico per la redazione di un progetto di sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica del paese. Costruito nel 1976 necessita di una revisione generale, con cambio dei punti luce; con l'occasione verranno interrati tutti i

cavi aerei nelle tubazioni predisposte in fase di rifacimento della sede stradale.

Nuovo acquedotto, metanizzazione e completamento della rete fognaria.

I lavori sono ormai alla fase finale e anche la frazione di Parise è stata dotata di nuova rete fognaria e nuovo acquedotto. Manca ancora la costruzione del nuovo vascone di deposito che sarà effettuata al più presto. Possiamo affermare che le nuove condotte dell'acqua hanno fatto sentire i loro benefici nell'inverno appena trascorso; nonostante la lunga siccità si è potuto garantire un costante approvvigionamento alle utenze avendo infatti eliminato tutte le perdite sulla vecchia rete esistente. Le nuove tubazioni causano e causeranno ancora per un certo periodo l'ingiallimento dell'acqua dovuta alla ruggine che si forma e che deve stabilizzarsi all'interno delle condotte. Non c'è nulla da preoccuparsi dal punto di vista igienico e per ovviare all'inconveniente basta lasciar scorrere l'acqua per un po'. Approfittiamo ancora per raccomandare, a chi non lo avesse già fatto, di separare le acque bianche e nere di scarico e di chiedere alla SIT il collegamento alla rete del metano, alle tariffe concordate per non vedersi triplicare il costo fra pochi mesi.

Completamento strada "Via per Masi Caverna".

È stato elaborato dall'Ing. Paolo Debortoli il progetto di completamento della strada di via per Masi Caverna. La spesa prevista ammonta a Lire

70 milioni circa e l'Amministrazione si è attivata per reperire i contributi e i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.

Elettrificazione di Musiera

L'opera è stata completata ed il giorno 14 aprile 1989 il primo utente (albergo La Ruscoletta) è stato collegato alla rete. Il Consiglio comunale con delibera dell'8/6/89 ha ceduto all'ENEL gli impianti realizzati. Già diverse abitazioni sono state collegate (circa 60) e come anticipato in un precedente numero di "Telve Notizie" le tariffe di allacciamento sono quelle normali comunque indipendenti dalla distanza dalla cabina di trasformazione (Lire 75 mila per ogni KW richiesto + fisso contrattuale di Lire 50 mila + IVA). La realizzazione di questa importante infrastruttura ha comportato una spesa totale di 436 milioni, naturalmente coperti anche da contributi provinciali.

Restauro chiesa arcipretale.

È stato affidato all'arch. Francesca Boneccher l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di restauro della Chiesa arcipretale.

Restauro Chiesa S. Giovanni Nepomuceno.

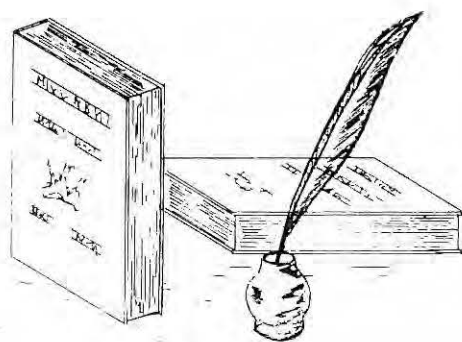
L'incarico di progettare il restauro dell'antica chiesa è stato affidato all'arch. Carlo Sevegna. Sono ancora in corso le pratiche per la acquisizione al patrimonio comunale di questo interessante edificio di culto.



Ruderi interni di Castellalto.

4.

Spazio Biblioteca



Orario dal 13 Giugno a sabato 17 Settembre 1989

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	10-12	—	10-12	—	10-12	—
pomeriggio	15-18.30	15-18.30	15-18.30	15-18.30	15-18.30	—
sera	—	20-22	—	20-22	—	—

5.

Rubrica Storico-Culturale



LA VALSUGANA - TERRA DI CONFINE

Nel 774 il regno dei Longobardi, con l'ultimo re, Desiderio, crollò con l'avvento di Carlo Magno che creò il c.d. Impero carolingio. Quest'ultimo ebbe vita relativamente breve; dopo la deposizione di Carlo il Grosso, nell'888 si formò un Regno Italico. La Valsugana era in quei tempi annessa alla Marca di Trento, controllata già da allora dai Principi-Vescovi. Dopo varie vicende di tradimenti e violenze il Regno Italico cessò di esistere nel 961 ad opera di Ottone, re di Germania che si fece proclamare re d'Italia a Pavia

(capitale dell'antico regno longobardo e depositaria della famosa corona ferrea). Da quella data la nostra storia fu indissolubilmente legata a quella dell'Impero.

Di capitale importanza per la storia della Valsugana fu l'avvento al trono imperiale di Corrado II detto di "Salico" (1024-1039). Egli infatti decise di donare il dominio temporale della Marca di Trento e di quella di Feltre ai rispettivi Vescovi in modo definitivo e divise fra gli stessi la Valsugana.

Era questa una mossa astuta dell'Imperatore: i Vescovi non avevano discendenti per cui alla loro morte i feudi tornavano nella disponibilità dell'Imperatore che provvedeva alla nuova investitura. Si rafforzava così l'autorità dell'Imperatore troppe volte scossa dalle lotte tra i grandi feudatari che, specialmente in Germania, avevano instaurato un dominio pressoché assoluto.

Il confine fra le due diocesi venne fissato in quell'occasione a Novaledo e precisamente alla chiesetta di S. Desiderio. Vi era comunque una strana confusione fra i due poteri dei Vescovi, temporale e spirituale, per cui non sempre essi coincidevano. Pergine, per esempio, dipendeva amministrativamente da Trento e spiritualmente da Feltre, cui pagava le decime.

Non sappiamo se esistevano già dei feudatari in Valsugana; sta di fatto che, col tempo, i Vescovi furono costretti, per mantenere il loro dominio, a delegare diverse funzioni, in primo luogo quella amministrativa e giudiziaria. Questi c.d. Dinasti riscuotevano le Decime e si arrogavano dei diritti che non esistevano, angariando, talvolta, la popolazione.

Nel 1314 la Valsugana fu invasa - secondo il Verci, storico veneto - da un'armata del Vescovo di Trento, Enrico coadiuvato dal tale Bartolomeo di Telve. Si ignora cosa accadde in quel frangente, ma è certo che, dopo tale data, non appaiono più in valle i capitani vescovili. È probabile che, proprio in quell'epoca, le dinastie della Valsugana feltrina abbiano acquistato, ovvero ottenuto con la forza, lo "ius gladii" ossia il diritto di vita e di morte, mentre in precedenza erano giurisdizioni sottoposte al controllo dei capitani vescovili.

È interessante osservare a questo proposito che, ancora nel 1299 Alessandro Vescovo di Feltre investiva del feudo Francesco di Castellalto con le "decime dei sedimi e dei focolari del villaggio di Telve, dei terreni arativi, prativi, e coltivati a vigneto".

La situazione mutò aspetto nel 1337 quando, a causa di una guerra scoppiata tra i signori veneti, Feltre fu occupata dalle truppe di Giovanni, duca di Carinzia e Conte del Tirolo e Carlo,

Marchese di Lussenburgo e di Moravia. Pertanto a Trento governava il Principe Vescovo, sotto la protezione del Conte del Tirolo, mentre di Feltre lo stesso Conte era Signore e Capitano.

Questa situazione si consolidò il 6 febbraio 1373 quando Francesco da Carrara assegna ad Alberto e Leopoldo Duchi d'Austria e del Tirolo "tutti i diritti ch'egli avea avuto sopra i Nobili uomini Siccone di Castelnuovo, Biagio di Tesobo, Francesco di Castellalto... li consegna ai detti Duchi nella medesima guisa, ch'egli li godeva, che se per lo passato appartenevano alla Contea del Tirolo, Vi appartenevano anche di presente" (G.A. Montebello). Da quella data pertanto i nominati Dinasti della Valsugana dipesero direttamente dai Conti del Tirolo e vennero a costituire le c.d. "giurisdizioni ai confini d'Italia", baluardo dell'Impero e vassalli fedeli.

Infine nel 1413 il vescovo di Feltre Enrico Scarampis con documento redatto a Merano, riconosceva decaduti tutti i precedenti diritti dei signori della Bassa Valsugana e li trasferiva nella persona di Federico detto "Tascavuota", duca d'Austria e conte del Tirolo. Da quel momento "la Valsugana inferiore fino a Primolano restò felicemente in perpetuo dominio di quella gloriosissima e potentissima Casa ascritta al Governo del Tirolo" (G.A. Montebello).

(segue)



Il parco giochi loc. "Zegiate".

6.

Vita associativa: notiziario delle Associazioni

UNA PARTE DI TELVE A BLUDENZ

Bludenz è una antica cittadina artistica nella regione del Vorarlberg (Austria), base di escursioni alpine e centro industriale. Conta quasi 12 mila abitanti. Tra la fine dell'800 e i primi anni di questo secolo a causa delle scarse possibilità occupazionali presenti nella Valsugana, che faceva parte dell'Impero Austroungarico, assistiamo ad un flusso migratorio di popolazioni verso le regioni interne della Monarchia Asburgica che presentavano occasioni di lavoro e di occupazione.

Una di queste regioni particolarmente attiva nello sviluppo industriale era appunto il Vorarlberg. Verso i Centri industriali di Bregenz, Dornbirn, Feldkirch e Bludenz si indirizzarono nuclei sempre più consistenti di valsuganotti e di telvati. Numerose ragazze andavano a lavorare nei cotonifici e solitamente si fermavano nel Vorarlberg dai 3 ai 5 anni prima di tornare in Valsugana. Non mancavano comunque occasioni di lavoro anche per gli uomini. Una delle caratteristiche di questa emigrazione verso il Vorarlberg fu quella di un graduale, indolore inserimento nel nuovo ambiente fino alla piena naturalizzazione dei nuclei familiari nei centri del Vorarlberg che li avevano ospitati.

La naturale conseguenza di questo fenomeno è che numerose famiglie attuali di Bludenz hanno origine Valsuganotta. Si calcola che circa il 25% degli abitanti abbiano origine dai paesi di Telve, Strigno, Roncegno, Borgo ecc.

Scorrendo l'elenco telefonico o girando per il cimitero troviamo cognomi tipicamente telvati e valsuganotti quali ad es. Pecoraro, Stroppa, Franzoi, Spagolla, Tomaselli, Purin, Boso, Girardelli, Agostini...

A conferma del felice inserimento dei nostri compaesani nella società di Bludenz, basti ricordare che gli attuali vertici della Amministrazione Comunale sono di origine valsuganotta tant'è vero che la nonna materna dell'attuale sindaco era una Sig.ra Franzoi di Telve, tant'è vero che il vice-sindaco si chiama Fritz Tomaselli, tant'è vero che uno dei consiglieri comunali è il Sig.

Bruno Spagolla, cugino della Sig.ra Marile Spagolla ved. Ferrai e di Ida Spagolla.

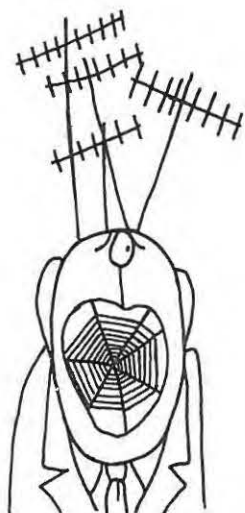
Nei giorni 9, 10, 11 dicembre dello scorso anno, l'Amministrazione comunale di Bludenz invitò i Sindaci della Valsugana ad effettuare una visita in occasione di una serie di manifestazioni organizzate dal circolo culturale locale "Aller Art" formato da persone della 4^a generazione di quelli emigranti che si stabilirono definitivamente nel Vorarlberg. L'incontro, al quale ha partecipato anche il sindaco di Telve, è stato particolarmente cordiale e tra persone desiderose di scoprire le comuni origini e consapevoli della necessità di far conoscere alle future generazioni le vicende vissute dalle nostre popolazioni, della necessità di rinsaldare comuni radici, di trovare forme nuove di collaborazione per un reciproco arricchimento. La stampa del Vorarlberg ha dato ampio spazio all'avvenimento evidenziando soprattutto gli interventi che sottolineavano la necessità di continuare questi rapporti appena iniziati. A distanza di 6 mesi, il giorno 9, 10, 11 giugno del corrente anno analogo incontro è stato organizzato in Valsugana da un apposito comitato. Erano presenti alle manifestazioni programmate nei vari centri della valle il Presidente del Consiglio Regionale del Vorarlberg Bertram Jäger, l'Assessore alla cultura e alle finanze del Vorarlberg dr. Guntram Lins, il Sindaco della città di Bludenz Heinz Wiedemann, il vicesindaco Fritz Tomaselli, il Sindaco di Bürs Helmut Zimmermann oltre a numerosi altri esponenti di Bludenz. L'incontro con la popolazione e l'amministrazione comunale di Telve, con la presenza di tutte le nostre associazioni e al quale era invitata tutta la popolazione, si è svolta nella mattinata di sabato 10 giugno. In quella occasione il Sindaco Heinz Wiedemann ha ricordato con orgoglio le sue parziali origini telvate ed ha augurato alla popolazione benessere e prosperità e alla Amministrazione comunale l'auspicio di poter a lungo servire con impegno il paese di Telve. La visita è quindi proseguita con soste a Strigno e a Grigno. La serata conclusiva è stata organizzata a Borgo e ha visto la partecipazione del Coro Valsella, Della Banda comprensoriale della bassa Valsugana, del corpo musicale "Eisenbahnermusik" di Blu-



Incontro con Autorità
di Bludenz e Vorarlberg.

denz e della Compagnia Schützen Tirolesi delegazione di Ivan Telvana e Castelato. In quella occasione il Sindaco di Bludenz ha annunciato che era intenzione della città, con la collaborazione delle famiglie di Bludenz, ospitare e organizzare per 16 ragazzi della Valsugana un soggiorno con un fitto programma di escursioni, lezioni di lingua tedesca e manifestazioni varie. A questo primo scambio di studenti programmato per il periodo 24/7 - 5/8 partecipano anche tre ragazze di Telve scelte in base all'attitudine all'apprendimento della lingua tedesca. Emanuelli Chiara, Pecoraro Elisa, Trentin Stefania sono le prime che affrontano questa esperienza alla quale, con la collaborazione delle famiglie, ne potranno seguire delle altre.

Ragazzi amicizia comunicazione



Ragazzi Amicizia Comunicazione

Con la consueta rassegna, tenutasi nel teatro parrocchiale a fine maggio, si è conclusa l'attività del gruppo RAC relativa al 1988/'89; quest'anno l'incontro ha assunto un carattere particolare in quanto è servito, oltre che a presentare i lavori espressi dai vari gruppi durante l'anno, a "celebrare" il decennale di attività del RAC.

Il gruppo infatti è nato, quasi per scommessa, nell'estate del 1979, e da allora, alternando l'attività in paese ai campeggi estivi in Musiera o Colamento, ha accolto nelle sue fila un centinaio di ragazzi che, tra un divertimento e l'altro, si sono addentrati nel mondo dei mezzi di comunicazione di massa cercando di capirne i segreti in modo da poter valutare criticamente una trasmissione televisiva, un articolo giornalistico, una fotografia, ecc.

Nel corso della rassegna sono stati riassunti attraverso una mostra di fotografie e cartelloni i 10 anni di vita del RAC; è poi seguita la riproposta in palcoscenico di alcuni sketches tratti dalle precedenti edizioni e dai vecchi campeggi, un breve filmato comico realizzato quest'anno dai ragazzi di 1^a media e la presentazione dei lavori dei gruppi musica e fotografia.

Infine sono state consegnate alla biblioteca, presente nella persona del Presidente e Assessore alle Attività Culturali e Sportive dott. Valerio Stenico, nonché nella persona del Sindaco dott. Carlo Spagolla le videocassette con i documentari realizzati dal gruppo negli anni scorsi: Castellalto, S. Pietro ed Arnana - La famiglia Buffa - Telve: un paese, il suo dramma (relativo alla prima Guerra Mondiale) - La Chiesa Arcipretale; un quinto, riguardante la storia del torrente Ceggio e delle attività economiche un tempo ad esso



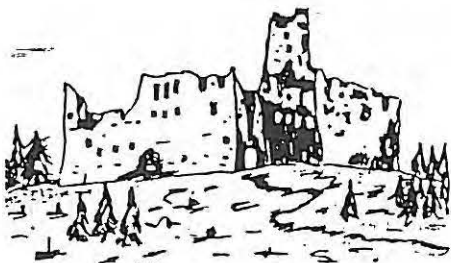
Gruppo R.A.C.

collegate è in fase di realizzazione.

Dal prossimo anno l'impegno del gruppo sarà principalmente rivolto alla preparazione di documentari riguardanti la storia locale, in quanto risulta oramai difficile, per motivi oggettivi, portare avanti 4 o 5 attività diverse con altrettanti gruppi di ragazzi.

Concludendo si vogliono ringraziare tutte le persone che in questi 10 anni hanno aiutato il gruppo nello svolgimento delle varie attività, permettendoci così di offrire ai ragazzi un punto d'incontro e la possibilità di acquisire una coscienza critica nei riguardi dei mezzi di comunicazione.

Pro Loco Telve



Domenica 5 marzo 1989 questa Associazione, con la collaborazione di tutte le Associazioni del paese, ha realizzato la 1ª edizione della manifestazione denominata "INCONTRAMARZO".

La manifestazione, favorita anche dalla splendida giornata primaverile, ha avuto un successo di pubblico insapettato (2.000-3.000 persone) e una vasta eco in valle anche per lo spazio

riservato dagli organi di stampa e dalle reti televisive locali.

Tutti ricorderanno la folla che assiepava le strade quando il corteo con la Banda Sociale della Bassa Valsugana, la Banda Folkloristica di Castello Tesino, le Compagnie Schützen locali, il gruppo dei ragazzi in costume agitanti i campanacci e i figuranti in costume scendevano lungo il paese e quanti gremivano la piazza per assistere alla rappresentazione.

Un successo dalle dimensioni inattese che ci riempie di orgoglio e ci sprona per l'avvenire affinché questa manifestazione diventi un appuntamento fisso.

L'organizzazione della manifestazione ha comportato un notevole sforzo finanziario da parte della Pro Loco ma soprattutto un impegno da parte di tante persone e associazioni che come spesso accade hanno dato con amore e dedizione tutte le loro forze per la riuscita della manifestazione; a tutti va il nostro grazie.

* * * * *

Ricordiamo che nella sede in Piazza Maggiore funzionerà anche questa estate l'Ufficio Turistico.

* * * * *

Ricordiamo altresì che, dopo il felice esito dell'anno scorso, la Pro Loco ripropone il concorso "il balcone fiorito"; una apposita commissione provvederà a fotografare e valutare le composizioni floreali durante il periodo estivo, sia in paese che nelle zone di montagna, e in autunno in una apposita serata verranno premiati i migliori; invitiamo pertanto tutti a voler dar prova delle proprie capacità nell'abbellire con i fiori le abitazioni, i balconi, i giardini.



Gruppo dell'Incontramarzo.

Oratorio Parrocchiale



L'Oratorio chiude, a conclusione delle attività invernali, la sala giochi il 28/5/89 e dice arrivederci a tutti con la festa in località "Maso Teda" messi a disposizione dell'amico Pecoraro Gustavo.

È appena storia di ieri la ben riuscita Festa per l'Anziano ed è un dovere e un piacere insieme il ringraziare coloro che con il loro aiuto disinteressato hanno permesso che questa festa riuscisse tanto bene.

Perciò grazie al gruppo A.N.A. di Telve per la loro attiva collaborazione.

Grazie ai Vigili del Fuoco che con mirabile spirito Telvato sono andati a prendere i ns. anziani fino a Pieve Tesino e Strigno e hanno aiutato i "disabili" a raggiungere il teatro.

Grazie al Coro Parrocchiale e al suo Maestro il Prof. Battisti Sesto per i bellissimi canti.

Grazie al Sig. Pavia e al caro Roberto Spagolla per le diapositive e le poesie.

Al Prof. Pecoraro Nello, animatore coordi-

natore degli interventi canori degli Anziani. (Grazie anche a loro).

Grazie a Don Enrico animatore e aiuto in tutte le ns. attività.

Grazie infine a coloro che si prestano con spirito di nobile volontariato (assistenti dell'oratorio e le signore delle pulizie) a mantenere con il loro lavoro, spesso misconosciuto, aperto l'Oratorio, il teatro e la sala giochi.

Associazione Amici 4 Comuni Montani

- Sci Club Musiera -

Nonostante il brutto ultimo inverno (per lo sci...), lo Sci Club Musiera può certamente essere contento del lavoro svolto.

Il programma ideato nella riunione di ottobre è stato portato a termine. Dopo le lezioni di ginnastica presciistica in palestra, alle quali hanno partecipato 40 ragazzi, era stato organizzato il corso di sci pratico, da svolgersi in Val Calamento. Durante le vacanze di Natale, dopo aver atteso invano una buona nevicata, tutto il "Circus bianco" si è dovuto trasferire al Passo Broccon dove gli amici Roberto e Claudio avevano preparato una discreta pista, ben innevata. Così 42 ragazzi, provenienti anche da Scurelle, Carzano, Castelnuovo e Borgo, hanno potuto seguire le 10 lezioni che il corso prevedeva. Il giorno 8 gennaio, in una splendida giornata di sole, si è svolta una gara alla quale hanno partecipato tutti i ragazzi incoraggiati ai bordi della pista dai

genitori che facevano il tifo per i mini-atleti. A tutti, alla premiazione è stata donata una medaglia ricordo. Purtroppo una prevista "Festa Sociale" non si è potuta svolgere sempre a causa della mancanza di neve. Si è dovuto ripiegare su una "Festa Campestre" tenutasi il giorno 25 giugno fra i boschi di Torcegno, dove tra una specialità culinaria e l'altra si sono ricordate discese e cadute dell'ultimo inverno. Per quanto riguarda il settore agonistico, quasi tutte le gare FISI sono state annullate, costringendo i nostri atleti alla quasi totale inattività. Fortunatamente, sempre sulle piste di Passo Broccon, si sono potute effettuare quattro delle cinque prove del campionato comprensoriale del C3.

I 166 ragazzi, facenti parte degli sci club del Comprensorio, si sono dati battaglia fra i paletti dello slalom su una pista che, giorno dopo giorno, diveniva sempre più stretta con la neve sciolta dal sole. Ciò nonostante i nostri atleti hanno ben figurato. Lo dimostrano le classifiche che vedono: due 1ⁱ posti, tre 2ⁱ, un 4^o, due 5ⁱ, un 6^o, un 7^o, un 15^o, due 18ⁱ, nelle varie categorie. Si attende sin d'ora la prossima stagione per veder confermata la classe di atleti che già sanno vincere e naturalmente sperando di veder nascere e crescere altri più giovani atleti. L'impegno dei dirigenti per i prossimi anni è infatti rivolto ad accogliere le iscrizioni di giovanissimi appassionati di questo sport, per poter rinnovare la squadra agonistica e formare un vivaio di atleti che sappiano, già dal prossimo anno, inseguire gli allori che i loro predecessori hanno sempre ottenuto in ogni gara alla quale hanno partecipato, anche a livello provinciale.

Purtroppo, vivendo in una zona dotata di impianti invernali a "forza zero", la passione e l'impegno possono essere rivolti ad altri sport più popolari e seguiti dal grande pubblico. Svolgendosi però lo sci in una stagione in cui altri sport sono fermi, nessun interesse esterno dovrebbe impedire al giovane, veramente appassionato, di compiere qualche dilettantistica evoluzione sulla neve. Una giornata passata sugli sci, lontano da folle urlanti ed imprecanti, non ha nulla da invidiare a nessun altro sport; ed è per questo che lo sci club Musiera rinnova a tutti i veri appassionati l'invito ad iscriversi ai corsi di sci che annualmente vengono organizzati (anche senza neve...).

G.S. Arnana Pallavolo Telve



Nel mese di aprile ha preso avvio l'ultima delle iniziative realizzate dal G.S. Arnana, in quest'annata ricca di impegno e di soddisfazione: si tratta dei due corsi propedeutici alla pallavolo, principianti e progrediti, rivolto alle ragazze della Scuola Media di Telve.

A tale corso, hanno aderito complessivamente circa 30 ragazze.

Come già detto questa dei corsi propedeutici è l'ultima in ordine di tempo delle attività realizzate dal G.S. Arnana. Nell'autunno scorso la Società si è posta ai nastri di partenza dei Campionati Provinciali e Regionali con tre formazioni: due squadre femminili, che hanno partecipato al campionato di serie D (per la prima volta) e al campionato Under 16, una squadra maschile anch'essa partecipante al campionato di serie D.

Le ragazze dell'Under 16 hanno pagato lo scotto della loro prima esperienza in un campionato a carattere provinciale gettando comunque le basi per una qualificata partecipazione nel prossimo anno, anche in considerazione del loro incredibile impegno ed entusiasmo.

Ottimi risultati sono stati ottenuti dalle due compagini, maschile e femminile, impegnate nel campionato regionale di serie D e classificatesi, rispettivamente, al terzo e quinto posto assoluto.

Un'annata dunque ricca di soddisfazioni ottenuta grazie al grosso impegno dei dirigenti, tecnici, atleti e al caloroso sostegno del pubblico.

Va tuttavia sottolineato che ciò non sarebbe stato sufficiente senza il concomitante appoggio dell'Amministrazione Comunale e degli Sponsor, a cui va il più sentito ringraziamento.

Associazione Nazionale del Fante

Sezione di Telve



Nell'assemblea societaria tenutasi nel febbraio 1989 vi è stata la riconferma delle cariche (Presidente il cav. Narciso Stenico e Vice Presidente Claudio Varesco); si è steso il programma delle attività, già ora in parte realizzate, come la partecipazione di una rappresentanza al Congresso Nazionale di Trieste (10-11 Giugno) e la organizzazione del raduno annuale (terza domenica di luglio) al Passo Manghen (d'intesa con le varie Associazioni della Val di Fiemme); questo periodico incontro di amicizia fra le due vallate sigla il ricordo del passato, fissa la realtà sociale di oggi e propugna il rispetto dell'ambiente e dell'uomo con tutti i suoi problemi.

Associazione Nazionale Alpini

Gruppo Telve



Fra tante note positive questa volta una non simpatica: il "fallimento" della programmata "Mostra" fotografico-storica sulla vita sociale, economica, ecc. telvata (Natale 1988); questo perché il materiale raccolto fu veramente insufficiente e non si sa in coscienza se a causa della

reale carenza degli effetti o se per sbadataggine o noncuranza generale; comunque è sempre possibile riproporre l'iniziativa, in altro periodo e con nuove modalità.

In questa primavera il gruppo alpini ha partecipato alla Adunata Nazionale A.N.A. in Pescara (13-14 Maggio) con rappresentanti di Gruppi dei paesi vicini, come da tradizione (gita in pullman); ha provveduto alla ripassatura come manutenzione delle panche rustiche collocate lungo le strade di montagna, ha rimesso in funzione la teleferica di servizio al bivacco "Manghenéto", ha tenuto i vari contatti con i Gruppi attivi in valle.

Prossimo appuntamento sociale sarà la tradizionale Festa Alpina al bivacco sopracitato (feragosto).

Corpo Volontario VV.FF.



Per i Vigili Volontari del Fuoco di Telve i mesi invernali di quest'anno sono stati particolarmente preoccupanti, in quanto la scarsità d'acqua, dovuta alle rare precipitazioni piovose e nevose, avrebbe facilitato l'insorgere di incendi boschivi. A causa di questo stato di siccità, la stazione forestale di Borgo ha chiesto perciò l'intervento dei vari Corpi VV.FF. del nostro distretto, per adempiere un servizio di vigilanza; così anche i Vigili Volontari di Telve sono stati impegnati in tale sorveglianza nei primi due mesi dell'anno.

Dai "verbali d'intervento" rileviamo la partecipazione allo spegnimento di alcuni incendi

che si sono sviluppati nei comuni limitrofi; tuttavia l'intervento maggiore per il nostro Corpo si è espletato nell'incendio in Musiera - località Prenner - su terreno a prato e sottobosco. Calamità questa che non ha assunto proporzioni ancora più vaste grazie al pronto intervento dei Vigili e all'aiuto di altri Corpi della Bassa Valsugana.

Sono stati pure registrati nei "verbali" interventi di minore entità, ma non per questo meno pericolosi o meno impegnativi. I "pompieri" prontamente rispondono al primo suono di sirena con responsabilità ed operatività.

Unione Sportiva Telve

coni

figc

unione sportiva



telve

ATTIVITÀ E NUOVA DIREZIONE

Risultati Campionati calcio dilett. provinciali 1988/89:

2ª Categoria: 5º posto; Giovanissimi: 4º posto; Esordienti: 3º posto; 2 squadre Pulcini: ultimo posto.

A seguito della Assemblea straordinaria dei Soci del 10 Giugno 1989, la nuova Direzione del Sodalizio (per due anni) risulta così composta: Presidente: Rodolfo Franzoi; Vicepresidenti: Alessandro Ganesini e Amilcare Ferrai; Cassiere: Sergio Ferrai; Segretario: Roberto Spagolla; Direttore sportivo ed addetto pubbliche relazioni: Antonio Cappello; Addetto al campo e strutture: Remi Pecoraro; Addetti Sponsor: Annarosa Rattin e Daniele Ferrai; Addetti alla sede: Giulio Pecoraro; Addetto impianto tennis: Aldo Spagol-

la; altri consiglieri: Antonino Calvino, Aurelio Spagolla, Gustavo Pecoraro, Renato Capra, Piergiorgio Fedele, Alberto Ganesini, Luigi Ferrai, Enrico Ferrai, Riccardo Fedele.

Il Presidente uscente, Stenico ins. Sigismondo (che ha lasciato la carica dopo 9 anni) ha bene augurato per la prosecuzione dello stile e conduzione generale impostati, ricordando quanto "tracciato" in loco per il bene anche morale giovanile, esponendo i fatti storici e richiamando i vari momenti di vita della Associazione (fatiche, entusiasmi, sconforto, senso della economia e della responsabilità maturati); il nuovo Consiglio Direttivo (e così pure l'ambiente sportivo e non, locale) ha preso atto del patrimonio acquisito, anche strumentale, e porge ringraziamento e stima alla Direzione uscente; in particolare all'ex Presidente Stenico Sigismondo, all'ex cassiere e Vicepresidente Casagrande Rita Ganesini, a Rigoni Mario, ad Aldo Agostini, ad altri responsabili anche del settore tecnico (allenatori, ecc.). L'U.S. Telve, per la stagione 1989/90 parteciperà ai Campionati Prov.li di 2ª Cat., Under 18, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini.

Filodrammatica Telve

Nel corso dell'inverno ultimo la Compagnia locale ha posto in essere la recita del lavoro teatrale di Guido Chiesa: "A chi... le braghe?" (3 recite, in paese); è stata in pratica una "rivisitazione" perché la commedia fu proposta per la prima volta al pubblico di Telve nell'inverno 1965/66, come inaugurazione della allora neo ricostituita Filodrammatica (per merito dell'allora Circolo Acli e degli emigranti ritornati Luigi Vinante e Giuseppe Zanetti); quest'anno poi ricorre il decimo anniversario della morte dell'autore, roveretano, Guido Chiesa.

Degli attori di allora sono rimasti, in detta recita, Giuseppe Zanetti, Pia Deflorian e Roberto Spagolla (qualcuno con ruolo diverso... dato il trascorrere degli anni); ben interpretato il lavoro stesso da Paolo Pecoraro, Annamaria Fedele, Iolanda Zanetti, Gianluca Calovini, Mario Vinante.

Il 15 e 16 Aprile la commedia è stata "in trasferta": recite in Basilea a Zurigo, su invito dei rispettivi Circoli dei Trentini nel Mondo; una accoglienza meravigliosa, un tocco di umanità, tanta simpatia dimostrata a fatti e grande serenità e compostezza; una esperienza indimenticabile; con la Compagnia è stato pure in Svizzera il



La Filodrammatica a Zurigo.

Sindaco dott. Carlo Spagolla, che ha voluto seguire in prima persona le impressioni a contatto anche dei numerosi emigranti telvati residenti nei due ambiti, in ispecie in quello di Zurigo.

Schützen - Giurisdizion de Castelalto



Il nuovo anno si è aperto, per la Compagnia, con l'assemblea generale che ha avuto lo scopo di definire, per la prima parte dell'anno in corso, le varie iniziative e il calendario dei relativi impegni.

È stata così programmata la partecipazione della Compagnia a diverse manifestazioni che si sono svolte in Regione, in valle ed in paese.

Febbraio ha visto il tradizionale pellegrinaggio degli Schützen al Santuario di S. Romedio per commemorare la morte di Andreas Hofer avvenuta a Mantova il 20 febbraio 1810 per

mano dei Francesi, mentre durante l'inverno, ed in parte in primavera, la Compagnia ha partecipato a numerosi balli in costume oltre che provvedere all'organizzazione del proprio ballo.

Alla riuscitissima manifestazione di INCONTRAMARZO ha partecipato l'intera Compagnia, mentre una delegazione era presente in paese in occasione dell'incontro con gli ospiti di Bludenz (Vorarlberg). Sempre nell'ambito della manifestazione "La Valsugana incontra Bludenz" la Compagnia ha partecipato a Borgo alla sfilata serale di sabato 10 giugno.

Per quanto riguarda l'attività "sociale" in senso lato, gli Schützen hanno provveduto - con lavoro e mezzi propri - al restauro del campanile della chiesetta di S. Uldarico a Grigno. Il 2 luglio, al termine dei lavori, ha avuto luogo una processione, assai partecipata, alla quale era presente la Compagnia. Questa realizzazione ha dato inizio ad una concreta attività di recupero e di salvaguardia che vede gli Schützen impegnati a conservare quanto i nostri vecchi hanno faticosamente costruito e che ora rischia di andare distrutto o disperso, vuoi per incuria che per negligenza.

Per quanto riguarda i programmi futuri, notevole importanza ha rivestito la partecipazione, il 9 luglio, a S. Romedio, all'incontro di tutti gli Schützen del Tirolo in ricorrenza del 180° anniversario del pellegrinaggio che Andreas Hofer e 600 uomini compirono il 7 luglio 1809 per onorare S. Romedio, patrono del Tirolo e per impetrare la sua protezione nella difficile lotta per la libertà della nostra terra.

* * * * *

Si ricorda che è sempre aperta la raccolta di oggetti per il costituendo Museo degli usi e costumi Telvati.

VISITA SCOLASTICA IN GERMANIA

A fine maggio un gruppo di 18 scolari (Scuole Elementari di Telve e di Carzano) si è recato in Germania, a Kirchheim bei München, accompagnati dai loro insegnanti e dal Direttore Didattico dott. Amorotti. Forse pochi sanno però che tutto ha avuto inizio da un palloncino inviato da un bambino di quella borgata, nei pressi di Monaco, nella speranza che andasse il più lontano possibile per poter vincere un premio; il messaggio è stato raccolto ai Masi di Telve da Francesca Pecoraro, alunna di 5^a classe; ne è nato uno scambio di corrispondenza tra scolari, sfociato nell'invito della Comunità di Kirchheim ad incontrarsi e conoscersi. Partiti titubanti e timorosi,

l'esperienza alla fine di tre giornate trascorse come ospiti di famiglie locali ha recato gioia e stupore; l'accoglienza all'estero ha mostrato sincera amicizia ed una organizzazione perfetta e ciò a partire dai genitori ospitanti e così via via fino alla Scuola, al Sindaco arch. Schuster, principale promotore dell'iniziativa e sempre presente di persona o tramite la gentilissima signora Jürgens. Ci sono stati incontri, spettacoli, scambi di esperienze con alunni del posto, una visita alla città di Monaco ed al Villaggio Olimpico.

Ciò che forse è piaciuto di più ai bambini è stato quello che inizialmente più li spaventava: vivere nelle famiglie, nella realtà tedesca; al momento di ripartire tutti ponevano una domanda: "quando torniamo a Kirchheim?"; la speranza è che questo sia reso ancora possibile, ma soprattutto è giusto porre le basi per un ricambio, previsto per l'anno prossimo; l'inizio cioè di un interscambio scolastico che gioverà certamente agli alunni di Telve e Carzano, anche nello spirito di una Europa unita, ormai prossima.



La 5^a Elementare con i coetanei di Kirchheim.

7.

Avvisi e raccomandazioni utili

In questa rubrica riportiamo avvisi e raccomandazioni alla popolazione, idonei per rendere vivibile il paese e per il suo decoro. Ormai certi vengono riproposti da parecchio tempo, ma si ritiene di doverlo fare appunto perché tutti dobbiamo abituarci ad una nuova mentalità del rispetto della natura, del riuso dei rifiuti, della separazione degli stessi, di particolare attenzione rispetto per il nostro paese. Ci scusiamo se possiamo sembrare a volte ripetitivi.

INCROCIO VIA NALE

L'ufficio viabilità della Provincia Autonoma di Trento ha ritenuto opportuno riconoscere la precedenza alla S.P. n. 31 del Passo del Manghen che parte da Castelnuovo. L'incrocio di Nale è stato conseguentemente modificato. Si raccomanda di fare particolare attenzione, visti anche i recenti incidenti.

SPOSTAMENTO UFFICIO TECNICO

A causa dei lavori in corso per la ristrutturazione del Municipio, l'ufficio del geometra comunale è stato trasferito nella saletta attigua alla biblioteca.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA AI TURISTI

Nel periodo 17 luglio - 31 agosto nei giorni di martedì e sabato dalle 9 alle 10 e nel giorno di giovedì dalle 11,30 alle 12,00 è operante il servizio di assistenza sanitaria ai turisti a cura della dott.ssa Laura Pielli che ha fissato anche il recapito presso l'ambulatorio del Distretto di Strigno - via Marconi - tel. 762572.

Le visite sono a pagamento esclusi i soggetti da 0 a 14 anni e quelli con età superiore ai 60 anni. Visita ambulatoriale L. 6.000, visita a domicilio L. 10.000.

CASSONETTI DEI RIFIUTI

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani nei contenitori dislocati nel paese deve avvenire **ESCLUSIVAMENTE CON SACCHETTI A PERDERE BEN CHIUSI**. È severamente vietato introdurre nei cassonetti liquidi di qualsiasi

qualità, materiali combustibili e tutto quanto ciò che deve essere conferito nel contenitore dei rifiuti ingombranti. La raccolta è effettuata con frequenza bisettimanale (il martedì e il venerdì).

Al riguardo dobbiamo purtroppo rilevare come qualcuno non rispetti ancora queste regole elementari arrecando non pochi disagi agli addetti alla raccolta oltre che la presenza di odori poco gradevoli nei pressi dei contenitori, fenomeno che tende ad accentuarsi in estate.

RIFIUTI INGOMBRANTI

È stato posizionato anche nel nostro Comune uno speciale cassone verde per i rifiuti ingombranti che non possono essere collocati nei normali cassonetti. In esso si devono porre scatoloni, cassette, rottami metallici elettrodomestici, mobili, materassi, ramaglie e rifiuti di orti e giardini, e viene svuotato regolarmente due volte al mese. Tale contenitore si trovava fino a maggio scorso nei pressi del Campo sportivo: ora invece, trovasi all'imbocco della strada per Parise.

CAMPANE PER IL VETRO

Le "Campane" per la raccolta differenziata del vetro sono state ormai da diversi mesi posizionate in alcuni punti del paese (Piazza Maggiore, Via Aurora, Viale Castellalto, loc. Tolver); esse devono essere usate esclusivamente per inserirvi, attraverso la apposita fessura, materiale in vetro.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di utilizzare gli appositi contenitori dislocati in Piazza Vecchia, vicino alla Chiesa e presso le scuole elementari e medie oppure di riconsegnare le pile usate al rivenditore all'atto dell'acquisto di quelle nuove.

MEDICINALI SCADUTI

Vanno riconsegnati alla Farmacia!!!

BOMBOLE SPRAY

È utile sapere che adoperando bombolette che usano come propellente i cosiddetti cloro-

derivati, ognuno contribuisce ad assottigliare sempre più la fascia di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, con gravissimi danni per la salute.

POTATURA DI ALBERI SECOLARI

Recenti disposizioni da parte della Provincia Autonoma di Trento (Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio) mettono in rilievo l'esigenza di dare comunicazione scritta prima di intraprendere la potatura od il taglio di alberi secolari; lo stesso servizio provvederà ad acquisire la consulenza e l'assistenza tecnica della Stazione Sperimentale Agraria Forestale di S. Michele e formulare quindi le opportune indicazioni e prescrizioni; questo in funzione degli aspetti culturali e monumentali da conservare.

GIUDICE CONCILIATORE

Le udienze delle cause promosse davanti al Giudice Conciliatore di Telve (Dott. Paolo Zanetti) si tengono, per il 1989, il primo e il terzo lunedì di ogni mese alle ore 14 nella sala udienze del Municipio.

ALLACCIAMENTI RETE GAS METANO, SEPARAZIONE ACQUE BIANCHE E NERE

Gas metano: si suggerisce di effettuare l'allacciamento alla rete alle tariffe concordate tra la SIT ed il Comune di Telve. Gli allacciamenti effettuati in un secondo tempo, quando la SIT avrà chiuso il cantiere, costeranno una spesa tre volte superiore a quella attuale.

Acque Bianche e nere: prima del ripristino delle pavimentazioni stradali, sarà opportuno che tutti abbiano eseguito la separazione delle acque di scarico. Si segnala che una apposita ordinanza imporrà tale separazione e qualora, in sede di verifica, si riscontri che l'ordinanza non è stata ottemperata l'Amministrazione provvederà d'ufficio con recupero totale delle spese nei confronti degli interessati.

ASSISTENTE SOCIALE DEL COMPRESORIO

L'Assistente sociale riceve a TELVE presso gli ambulatori medici tutti i giovedì dalle ore 9 alle 11.

SIRENA D'ALLARME

Nel caso di pericolo di incendio nel centro abitato richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco

con un segnale prolungato di sirena; se il pericolo o l'incendio è fuori del centro abitato richiedere l'intervento con tre segnali di Sirena. Il quadro sirena è posto sulla scalinata esterna di ingresso al municipio.

PER I LAUREATI

La Biblioteca ha intenzione di conservare per la consultazione al pubblico copia delle tesi di laurea di quei censiti dei Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra e Torcegno che hanno conseguito diploma di laurea. Invitiamo pertanto gentilmente gli interessati a far pervenire alla Biblioteca Comunale o agli Uffici Comunali copia dei lavori in questione.

LEGGE PROVINCIALE N. 43/78 ("risanamento edifici ricadenti nei centri storici")

Si porta a conoscenza che il termine per la presentazione delle domande di contributo per la presentazione delle domande di contributo è fissato dal 1° Luglio al 31 Dicembre.

ASILO NIDO di Borgo Valsugana

Per poter usufruire di tale servizio che riguarda i bambini da zero a tre anni, gli interessati devono rivolgersi preventivamente all'Amministrazione Comunale.

UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Si invitano le Associazioni che intendono utilizzare la palestra delle Scuole Medie a presentare **in tempo utile** (cioè almeno 15 gg. prima) le domande al Comune, corredate del previsto parere obbligatorio del Consiglio d'Istituto Scolastico (moduli in Municipio).

SALA RIUNIONI PUBBLICHE

Il suo utilizzo è stabilito da apposito regolamento; in pratica occorre fare (per tempo) un'apposita domanda su modulo fornito dal Comune mentre la chiave va ritirata presso la guardia comunale e restituita allo stesso dopo l'utilizzo; la sala è situata nell'edificio dove ha sede la biblioteca comunale.

VISITE AL CIMITERO

L'amministrazione non è in grado di servirsi di un custode permanente; si fa appello quindi al **senso civico** dei censiti affinché tutto si svolga per il meglio e con ordine. **È assolutamente vietato introdurre cani** nel cimitero, anche se al guinzaglio; per quel che riguarda i fiori o altri residui,

bisogna servirsi **solo dei bidoni** posti sull'ingresso principale e non abbandonarli alla rinfusa (per es. nei cespugli). Si verificano inoltre troppe asportazioni di fiori ed oggetti vari, cosa che certo non fa onore ai telvati. Effettuare infine le visite possibilmente solo nelle ore diurne e aver cura, specialmente gli ultimi di chiudere i cancelli all'uscita onde evitare che di notte cani o altri animali possano aggirarsi liberamente tra le tombe, con le conseguenze negative facilmente immaginabili.

TRAFFICO E PARCHEGGI PUBBLICI

Si invitano i cittadini a rispettare le norme di circolazione, e la segnaletica installata avendo cura di parcheggiare i veicoli negli appositi spazi riservati allo scopo. Trarrà sicuramente beneficio tutta la comunità.

QUANTI SIAMO

La popolazione al 1° luglio 1989 ammonta a 1733 abitanti. (Maschi 791 e femmine 942; nuclei familiari 572).

Coloro che desiderano ricevere
Telve Notizie
facciano **RICHIESTA**
o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali;
verrà loro inviato gratis

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici Comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054
Biblioteca	P.zza F. Depero	tel. 766054
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Com.	P.zza F. Depero	tel. 766025
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass. sociale)
Consultorio fam.	Strigno, Distretto n. 2	tel. 762572
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass. sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766054 (giovedì 9-11)

